



COORDINAMENTO SINDACALE UNITARIO PAVIA

Pavia, 22 Marzo 2024

Al Signor
Direttore della Casa Circondariale
PAVIA

E, per quanto di competenza;

Al Signor
Provveditore Regionale per la Lombardia
MILANO

Alle Segreterie/Coordinamenti Regionali
delle OO.SS.

S.A.P.Pe. – O.S.A.P.P. – C.I.S.L. – C.G.I.L. - C.N.P.P.

Oggetto: Casa Circondariale Pavia. Piano ferie estivo .
Convocazione urgente del 26 marzo 2024.
STATO DI AGITAZIONE

Sig. Direttore;

come noto alla S.V. le scriventi OO.SS. nel prendere atto della comunicazione di convocazione in oggetto, rappresentano che tutt'oggi perdura lo stato di agitazione per le ragioni di conflittualità già note e laddove, a tutt'oggi presso il Provveditorato Regionale, sono in corso le procedure di "raffreddamento dei conflitti" che allo stato non hanno trovato una possibile intesa. Le cause di tale stato di agitazione e dell'evidente conflittualità trae origine per la violazione degli accordi sindacali ed alla mancanza di correttezza nella gestione dei rapporti sindacali, che tali questioni sono state espresse al Signor Provveditore in sede di trattazione della predetta conflittualità.

A rendere ancora più insidioso l'attuale disaccordo sono state le Sue scelte unilaterali relativamente alla modifica dell'organizzazione del lavoro e della modifica degli orari di servizio nonché l'attribuzione unilaterale del fondo residuo del Fesi, una precaria istituzione di un nuovo posto di servizio, l'impiego di un cospicuo numero di personale nel settore del trattamento, la mancanza di equità nella mobilità del personale in ragione di quanto stabilito dagli accordi sindacali, ecc.... .



COORDINAMENTO SINDACALE UNITARIO PAVIA

Per alcune questioni la S.V. ha inviato una richiesta di convocazione, malgrado fosse a conoscenza dell'evidente stato di agitazione e conflittualità con le OO.SS. e malgrado ciò la S.V. ha scelto, sempre unilateralmente, di raccordare con potere autoritario tutte imprescindibili materia e oggetto di contrattazione ovvero esame congiunto.

Pertanto appare chiaro che fino a quando non ci sarà un "clima" contrapposto a quello attuale le scriventi OO.SS. continuano a manifestare lo stato di agitazione fino a quando non sarà concluso presso il Provveditorato l'iter del raffreddamento dei conflitti di cui si attende una ulteriore convocazione, atteso anche il motivo che la S.V. non si è stata presente all'ultimo incontro (ndr).

Infine, pur prendendo atto della convocazione urgente e trasmessa fuori dai termini temporali, si vuole precisare che il carico di lavoro degli addetti alla vigilanza a turno incide particolarmente su un possibile stress psicologico del personale che, pertanto, la trattazione del piano ferie estivo non può essere improntata alla contrazione dei diritti del personale per la già nota carenza del personale che, peraltro, soggiace anche un sommario depauperamento degli addetti al servizio di vigilanza a turno per le ragioni sopra menzionate, non escludendo una precaria e sommaria gestione delle risorse presenti.

Al Signor Provveditore si chiede di voler valutare un possibile intervento al fine di attenuare le ulteriori conseguenze dello stato di agitazione sindacale, atteso che non si esclude il ricorso per far cessare il possibile comportamento antisindacale.

Distinti saluti.

S.A.P.Pe.
Scaduto A.

O.S.A.P.P
Macaluso A.

C.I.S.L.
Cortese A.

C.G.I.L.
Ferraro R.

C.N.P.P.
Lipsi C.